

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-32 - Ingegneria informatica
Nome del corso in italiano	Ingegneria informatica <i>modifica di: Ingegneria informatica (1900002)</i>
Nome del corso in inglese	Computer Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	IN0521
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	29/04/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/05/2009
Data di approvazione della struttura didattica	27/11/2008
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/09/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/offerta/2013/IN/IN0521/2009
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - DEI
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-32 Ingegneria informatica

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria informatica, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe richiede il possesso di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline dell'ingegneria, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della presente classe di laurea magistrale.

I corsi di laurea magistrale della classe devono inoltre culminare in una importante attività di progettazione, che si concluda con un elaborato che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi che nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software; industrie per l'automazione e la robotica; imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori; imprese di servizi; servizi informatici della pubblica amministrazione.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

L'ordinamento della Laurea magistrale in Ingegneria Informatica classe LM-32 si presenta come una naturale evoluzione dell'ordinamento in vigore per la laurea specialistica di pari denominazione, con l'introduzione dei due nuovi ordinamenti: Gestionale e Telematica.

Rimane attiva la possibilità, già presente nell'ordinamento in vigore, di poter accogliere studenti provenienti da lauree triennali diverse (per Padova: Ingegneria Informatica e Ingegneria dell'Informazione e analoghe per altre università).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo, che ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

La riprogettazione è stata finalizzata a mantenere e migliorare un percorso universitario che è presente in Facoltà da molti anni ed ha sempre avuto un numero di iscritti

molto elevato. La didattica del CdS potrà comunque trarre profitto dalla più omogenea preparazione degli studenti in ingresso, dato che di norma essi provengono tutti dallo stesso CdS di primo livello (Ingegneria dell'Informazione) con impostazione metodologica. Sarà comunque favorita l'iscrizione di studenti in possesso di lauree differenti, predisponendo al primo anno percorsi formativi a loro dedicati. Al secondo anno saranno attivati tre orientamenti (Informatica, Telematica, Gestionale) in modo da favorire le prospettive di inserimento dei laureati in specifici settori del mondo del lavoro.

La proposta risulta quindi adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che l'hanno ispirata. Il NVA conferma altresì che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In fase di attivazione dei corsi di laurea di primo e secondo livello dell'area dell'Ingegneria dell'Informazione ex D.M.270/2004, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) sono stati organizzati incontri con le associazioni di categoria e aziende locali e nazionali, al fine di verificare la rispondenza dell'offerta formativa alle esigenze del tessuto socio-economico circostante. Il dialogo con gli stakeholders è da allora proseguito ininterrottamente, facilitato anche dalla lunga tradizione di collaborazioni del personale docente del DEI con il mondo industriale, riguardanti lo sviluppo congiunto di progetti di ricerca, servizi di consulenza e supporto alla ricerca, e l'organizzazione di workshop e seminari. Il continuo confronto dialettico con il mondo dell'industria e dei servizi permette di avere una percezione sempre aggiornata di ciò che le aziende si attendono dai laureati, in modo da poter calibrare i percorsi formativi conseguentemente.

Le relazioni con il mondo industriale hanno un ruolo estremamente importante nei piani di ricerca del DEI, con conseguente ricaduta sulla didattica frontale dei corsi di laurea. Inoltre, nello svolgimento di programmi di ricerca congiunti, un ruolo molto importante è quello svolto dagli studenti durante la preparazione della tesi o nel periodo post-laurea. Il confronto costante con i principali attori del settore ICT permette a laureandi, neo-laureati e studenti di dottorato di acquisire competenze sempre aggiornate dal mondo del lavoro e di confrontarsi con la realtà delle imprese. Per rispondere alla richiesta di conoscenze e competenze non solo teoriche ma anche pratiche, il DEI ha investito e continua ad investire risorse umane e finanziarie per l'allestimento di laboratori didattici, inserendo soprattutto nelle lauree triennali professionalizzanti e nei corsi di laurea magistrale una sempre più intensa attività di laboratorio. Il forte orientamento al trasferimento tecnologico dei corsi di laurea dell'area dell'Informazione è confermato dalla nascita di spin-off specializzati nelle tecnologie dell'informazione a cui il personale afferente al DEI ha dato e dà un fondamentale contributo, favorendo l'inserimento di giovani laureati o dottori di ricerca in realtà lavorative dove è richiesta altissima competenza tecnologica.

Va infine ricordato che le lauree dell'Ingegneria dell'informazione agevolano l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita tramite numerose proposte di attività di tirocinio e di stage (pre e post-laurea). Parte integrante del percorso formativo, queste sono importanti occasioni per gli studenti di entrare in contatto e interagire con le realtà aziendali, così da poterne meglio valutare le aspettative. D'altro canto, le imprese sempre più frequentemente considerano tirocinio e stage come sistema preferenziale per la selezione del personale finalizzata all'assunzione e come momento di integrazione tra le competenze accademiche e quelle operative indispensabili al completamento delle figure professionali in uscita dal sistema universitario.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'attività formativa prevista per il conseguimento della laurea magistrale in Ingegneria Informatica ha l'obiettivo di fornire, sulla base di una solida preparazione sugli aspetti teorico-scientifici della matematica, delle altre scienze di base, e dell'ingegneria acquisite durante la laurea triennale, una conoscenza approfondita e avanzata delle diverse aree dell'ingegneria informatica. Inoltre, essa fornisce al laureato conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale e delle telecomunicazioni.

Per quanto riguarda la formazione specifica nel settore dell'ingegneria informatica, il percorso offerto copre tutti gli argomenti fondamentali teorici e applicativi indispensabili nel bagaglio culturale di un laureato del settore, quali la teoria della computazione, l'algoritmica, i sistemi operativi, le architetture dei sistemi di calcolo, le reti di calcolatori e le basi di dati. Inoltre, a completamento di tale percorso, è prevista l'acquisizione di conoscenze avanzate su alcuni argomenti specialistici di notevole impatto applicativo, che lo studente sceglie in base alle proprie attitudini e ai propri interessi, all'interno di una variegata offerta che valorizza le aree di competenza specifiche dei docenti.

Si mira in tal modo a costruire una figura professionale di alto profilo in grado di utilizzare l'ampio spettro di conoscenze per interpretare, descrivere e risolvere, anche in modo innovativo, problemi dell'ingegneria informatica che richiedono un elevato grado di specializzazione ed eventualmente un approccio interdisciplinare. In particolare, coloro che conseguono la laurea magistrale in Ingegneria Informatica devono essere in grado di progettare, analizzare e gestire sistemi informatici complessi e/o innovativi; devono essere in grado di pianificare e gestire sistemi di elaborazione sofisticati per la conduzione di esperimenti di elevata complessità; devono infine poter fornire consulenza altamente qualificata all'interno di progetti che riguardano l'utilizzazione di tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nel corso della tesi, che consta di un progetto di ricerca di ampio respiro svolto in alcuni casi presso aziende del settore. Nell'ambito della tesi, assegnata da un docente relatore, lo studente affronta in modo approfondito un problema complesso, al fine di proporre possibili soluzioni, selezionare e realizzare il metodo più efficace per risolvere il problema. E' pertanto chiamato a esercitare, sotto la guida e la supervisione del relatore, le proprie capacità di giudizio autonomo circa le nozioni da richiamare, approfondire o ricercare, le modalità di soluzione del problema e le conclusioni da trarre.

Abilità comunicative (communication skills)

Le verifiche dell'apprendimento comprendono in misura adeguata risposte in forma aperta e colloqui orali in cui la capacità di espressione, corretta, chiara e sintetica costituiscono un elemento di giudizio primario. L'attività di ricerca durante l'attività di tesi presso laboratori di ricerca universitari, di enti pubblici e industriali, richiede una continua interazione con il relatore, i colleghi, gli esperti delle materie considerate. L'attitudine propositiva e la capacità di comunicazione dei risultati ottenuti nella ricerca del laureando sono valutate ai fini della formulazione del voto finale; inoltre l'attività di ricerca è oggetto della stesura di un elaborato e di una presentazione pubblica, in cui la descrizione del problema affrontato, dei metodi classici e/o innovativi impiegati per la soluzione, i giudizi autonomi formati devono essere trasmessi in modo efficace.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento sono coltivate e verificate durante tutto l'iter formativo. Alla fine del percorso di studi il laureato magistrale deve possedere una capacità di apprendimento che gli consenta di affrontare in modo efficace le mutevoli problematiche lavorative connesse con l'innovazione tecnologica, essenziale nel campo dell'Informatica. Inoltre deve avere consapevolezza, nella gestione dei progetti e delle pratiche commerciali, delle problematiche quali la gestione del rischio e del cambiamento. Infine deve saper riconoscere la necessità dell'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita e avere la capacità di impegnarsi. Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. Il materiale didattico a supporto degli insegnamenti comprende sia il materiale proiettato in aula, che testi di approfondimento, esercizi e temi di esame. Lo studente è sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Altro strumento indispensabile al conseguimento di queste abilità è lo svolgimento della tesi di laurea, durante cui lo studente si misura con la soluzione di un problema complesso.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti che intendano iscriversi al corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica devono essere in possesso di un diploma di laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il regolamento didattico del corso di studio indica i requisiti curriculari richiesti per l'accesso (espressi mediante valori minimi di cfu in settori o in gruppi di settori

scientifico disciplinari) e prevede le modalità di verifica della personale preparazione.

Per l'accesso alla laurea magistrale in Ingegneria Informatica è richiesto di aver acquisito la laurea triennale con un voto minimo indicato nel regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica si concluderà con un'attività di progettazione, sviluppo o ricerca, eventualmente svolta presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato (tesi di laurea) relativo a tale attività e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una commissione di Docenti Universitari. Il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
--

Ingegnere progettista di calcolatori e loro periferiche, Ingegnere industriale e gestionale
--

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale del laureato magistrale in Ingegneria Informatica è orientata alla produzione e all'innovazione di tecnologie informatiche in numerose aree applicative. Gli strumenti analitici e progettuali propri dell'ingegneria informatica trovano infatti domanda adeguata virtualmente in ogni settore produttivo e di servizi, dalla fase di analisi e razionalizzazione che precede un serio processo di informatizzazione a quelle di progettazione, realizzazione e gestione dello specifico sistema informatico. Sulla scia della ricorrente confusione che riconosce l'informatica non già nel nucleo metodologico di questa disciplina ma in ognuna delle sue molteplici applicazioni, accade purtroppo che venga percepito come congruo sbocco professionale per l'ingegnere informatico magistrale qualunque mansione comporti la semplice utilizzazione, in forma ancillare ai più disparati contesti, di strumenti e di tecniche informatiche pienamente consolidate. A questo proposito è opportuno sottolineare che il corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica ha lo scopo di formare figure professionali competenti per la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informatici complessi, e non per la semplice utilizzazione dei sistemi stessi.

competenze associate alla funzione:
--

L'ingegnere informatico magistrale può vantare un profilo culturale ampio, caratterizzato un'approfondita competenza nell'informatica insieme a conoscenze multidisciplinari di tecnologia dell'informazione (automatica, elettronica e telecomunicazioni), che lo rendono in grado di utilizzare una vasta gamma di tecnologie e metodi consolidati così come di affrontare problemi nuovi attraverso soluzioni innovative.
--

sbocchi occupazionali:

Tra i possibili sbocchi lavorativi per un laureato magistrale in Ingegneria Informatica, si possono enumerare i seguenti: 1) progetto, realizzazione e gestione di sistemi informativi aziendali; 2) automazione dei servizi in enti pubblici e privati ; 3) progetto, analisi e sviluppo di sistemi e applicazioni multimediali e distribuite in rete; 4) progetto e realizzazione di sistemi di elaborazione complessi; 5) progetto e sviluppo di sistemi integrati per la supervisione di impianti.
--

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Ingegneri progettisti di calcolatori e loro periferiche - (2.2.1.4.2)• Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0) |
|--|

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• ingegnere dell'informazione |
|---|

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Aspetti avanzati teorici e applicativi dell'ingegneria informatica****Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in ingegneria informatica acquisisce, sulla base di una solida e ampia preparazione nelle discipline fisico-matematiche e nell'area dell'ingegneria dell'informazione (ottenute nel percorso triennale), una conoscenza approfondita e avanzata di molteplici sottoaree dell'ingegneria informatica. Il percorso offerto copre tutti gli aspetti fondamentali teorici e applicativi indispensabili per il bagaglio culturale di un laureato magistrale del settore, quali la teoria della computazione, l'algoritmica, i sistemi operativi, le architetture dei sistemi di calcolo, le reti di calcolatori e le basi di dati. A completamento delle conoscenze propedeutiche, è prevista l'acquisizione di conoscenze avanzate su una varietà di argomenti specialistici di notevole impatto applicativo, che lo studente seleziona in base alle proprie attitudini e ai propri interessi, all'interno di una variegata offerta formativa che valorizza le aree di competenza e di ricerca specifiche dei docenti. Le verifiche di apprendimento, oltre a richiedere un'ovvia dimestichezza con le conoscenze acquisite, includono, per la quasi totalità degli insegnamenti, attività di laboratorio e di progetto finalizzate a valutare la maturità dei discenti e la loro capacità di applicare le conoscenze in forme e modalità nuove e originali. Il curriculum dedica approssimativamente i due terzi dei 120 crediti curriculari disponibili all'acquisizione delle conoscenze in questa area di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite in quest'area di apprendimento vanno ben oltre la mera conoscenza degli aspetti teorico-applicativi fondanti dell'ingegneria informatica e sono funzionali all'affinamento dell'attitudine al problem-solving necessaria a un progettista/analista di sistemi informatici complessi. In particolare, la predisposizione all'astrazione risulta cruciale nell'estrapolazione di una chiara e rigorosa specifica dei requisiti di architetture hardware/software da realizzare e nella valutazione quantitativa dei diversi rapporti costi/benefici di alternative di progetto. Un importante, iniziale banco di prova su cui sperimentare le capacità di applicare le conoscenze acquisite è costituito dall'attività di tesi, usualmente condotta all'interno di uno dei numerosi laboratori di ricerca informatica del dipartimento di riferimento per il corso di laurea, oppure svolta in realtà produttive o di ricerca esterne all'Università di Padova durante un periodo di stage. In tali contesti, il laureando ha modo di interagire con gruppi di ricercatori/esperti qualificati su tematiche di alta specializzazione, sviluppando in tal modo l'attitudine al lavoro coordinato e di squadra.

Discipline economico-gestionali e delle telecomunicazioni**Conoscenza e comprensione**

Alla preparazione specifica sui molteplici aspetti dell'informatica, il laureato in ingegneria Informatica affianca una buona base di conoscenze negli ambiti economico-gestionale e delle telecomunicazioni. Si è ritenuto infatti che tali conoscenze affini fossero ideale completamento del bagaglio culturale della figura professionale che si intende formare. Il curriculum dedica un minimo di 18 (fino a un massimo di 45) crediti formativi a tale area di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in ingegneria informatica è un professionista di alto profilo, in grado di utilizzare l'ampio spettro di conoscenze per interpretare, descrivere e risolvere in modo innovativo problemi che richiedono un elevato grado di specializzazione ma beneficiano altresì di una prospettiva e di un approccio interdisciplinare. L'attitudine al project management, alla gestione strategica, all'ottimizzazione e l'esposizione alle caratteristiche salienti dei sistemi per le telecomunicazioni contribuiscono a tale interdisciplinarietà fornendo un importante elemento di completamento della preparazione specialistica in informatica.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria informatica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	45	72	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		45		

Totale Attività Caratterizzanti

45 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	FIS/01 - Fisica sperimentale FIS/02 - Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 - Fisica della materia ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/17 - Disegno INF/01 - Informatica ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/31 - Elettrotecnica ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia ING-IND/34 - Bioingegneria industriale ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/02 - Campi elettromagnetici ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/04 - Automatica ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia MAT/01 - Logica matematica MAT/02 - Algebra MAT/03 - Geometria MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica MAT/07 - Fisica matematica MAT/08 - Analisi numerica MAT/09 - Ricerca operativa SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-S/01 - Statistica SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	15	45	12
Totale Attività Affini		15 - 45		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	88 - 150

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(ING-INF/04)

I concetti e le tecnologie proprie dell'ingegneria informatica hanno trovato, e troveranno certamente anche in futuro, applicazioni nei più svariati settori della attività umana, di conseguenza, al fine di poter offrire, anche nel tempo, l'opportunità di approfondimenti nella formazione vicini ai domini applicativi si è prevista, a seguito di una accurata selezione, un elenco di settori affini e integrativi a largo spettro. Questa scelta consentirà anche di accogliere nella laurea eventuali studenti in transito da altre università o che abbiamo maturato esperienze significative nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale degli studenti.

In considerazione del fatto che è attivo presso la Facoltà un corso di laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione, si ritiene opportuno che l'impostazione del corso di laurea Magistrale in Ingegneria Informatica tenda a sottolineare i metodi e i modelli propri dell'Informatica, mentre i contenuti degli insegnamenti del SSD ING-INF/04 che si prevede vengano attivati, rivestano carattere complementare e affine per le soluzioni applicative.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

L'intervallo indicato è da porre in relazione al fatto che la laurea prevede tre orientamenti (informatica, telematica e gestionale) con studenti che potranno provenire da lauree triennali diverse pur appartenendo alla stessa classe.

RAD chiuso il 14/06/2013